



CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 196 data 5 DIC 2019

OGGETTO: SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI - approvazione progetto – variazione capitoli stanziamento

L'anno duemiladicianove, il giorno Cinque del mese di dicembre alle ore 14.15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BRANCATO Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
3. VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessora
5. BUFALINO Alessio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
6. VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore/Vicesindaco

TOTALE 4 | 2

Assiste il Segretario Generale GIUSEPPE M.C. FLORESIA Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1)
- modifiche/sostituzioni (1)
- con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI - approvazione progetto – variazione capitoli stanziamento

Proponente/IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

PREMESSO CHE:

- Essendo imminente l'approssimarsi della stagione fredda invernale, si rende necessario procedere all'approvazione del nuovo progetto relativo al "servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento dei plessi scolastici Comunali" onde garantire il corretto funzionamento degli impianti di che trattasi per la corrente stagione di riscaldamento;

Pertanto è stato predisposto un apposito progetto tale da garantire la conduzione degli impianti di riscaldamento dei plessi scolastici Comunali, per l'intera durata del periodo invernale, così come previsto dal DPR n.412 del 26 Agosto 1993; la spesa quantificata dall' UTC ammonta a complessivi € 4.686,26 oltre IVA ed oltre oneri di sicurezza;

PRESO ATTO che con Deliberazione di G.M. n. 113 del 27/06/2019 sono state assegnate al Coordinatore del 3° Settore le somme per la realizzazione degli investimenti, durante la procedura di risanamento ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO della consistenza dei capitoli assegnati ai vari coordinatori di settore

RITENUTO di dover procedere alla variazione di stanziamento in diminuzione del cap.72133, miss. 08, prog.01, macroaggregato 02

RITENUTO di dover assegnare al 3° settore LL.PP. il cap. 48102 in cui prevedere uno stanziamento, miss. 04, prog.07, macroaggregato 02 di € 6.000,00

CONSIDERATO che la variazione degli stanziamenti, riguarda capitoli non facenti parte della stessa "missione" e "progr. 07", le variazioni autorizzate dalla Giunta Municipale, devono essere ratificate dal Consiglio Comunale;

PRESO ATTO dell'avvenuta redazione da parte dell'ufficio Impianti Tecnologici 3°Settore, del progetto "Servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento dei plessi scolastici Comunali" dell'importo complessivo di € 6.000,00 compreso IVA e oneri di sicurezza

RITENUTO quindi necessario, approvare il progetto "Servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento dei plessi scolastici Comunali";

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 22/2/2019 con il quale si è proceduto alla prosecuzione della nomina del Coordinatore del 3° Settore posizione organizzativa con funzioni dirigenziali;

VISTO lo Statuto del Comune di Lentini;

VISTO l'Ordinamento degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Per quanto sopra esposto e motivato, il Coordinatore del 3° Settore PROPONE alla Giunta Municipale:

- **DI APPROVARE** il progetto redatto dall'ufficio Impianti Tecnologici 3°Settore, denominato "Servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento dei plessi scolastici Comunali" dell'importo complessivo di € 6.000,00 costituito dagli elaborati tecnici:
 - RELAZIONE TECNICA
 - CAPITOLATO D'ONERI
 - ALLEGATO "A" VERIFICHE E CONTROLLI DA EFFETTUARE SUGLI IMPIANTI
 - COMPUTO ONERI DI SICUREZZA
 - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI ED INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)
- **DI STABILIRE** l'assegnazione al 3° settore LL.PP. del cap. 48102 , in cui prevedere uno stanziamento, miss. 04, prog.07, macroaggregato 02 di € 6.000,00
- **DI DARE ATTO** che i successivi adempimenti di impegno somme e liquidazione verranno effettuati con successivi provvedimenti del Coordinatore del 3° Settore.
- **DI SOTTOPORRE** a ratifica da parte del Consiglio Comunale il presente provvedimento

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE
(ing. Bruno Zagami)

Proposta di Deliberazione n. 200 del 3 DIC 2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li,
[Signature]

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, 02/12/2019
[Signature]



CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1 - Relazione Tecnica
- 2 - Capitolato d'Oneri
- 3 - Allegato "A" Verifiche e controlli da effettuare sugli impianti
- 4 - Computo oneri di sicurezza
- 5 - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze "DUVRI"

Lentini li 12/11/2019

IL TECNICO COMUNALE
(P.I. Nicosia Nunzio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. B. Zagami)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA
G.M. N. 196 DEL 5 DIC 2019

RELAZIONE TECNICA

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

Il settore manutenzione dell'Ufficio Tecnico Comunale non ha in organico adeguate maestranze, né idonei mezzi d'opera atti alla corretta esecuzione del servizio di che trattasi.

Quanto sopra si traduce in notevoli disagi per l'incolpevole utenza che non può godere il vantaggio dell'esercizio degli impianti di riscaldamento per l'impossibilità di effettuare una efficiente gestione del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti stessi.

Altro aspetto importante che si intende perseguire con il seguente progetto, è la garanzia del funzionamento degli impianti in parola sotto il profilo della più ampia sicurezza.

Per porre rimedio a questa situazione l'Amministrazione Comunale ha richiesto la redazione del presente progetto per l'affidamento del servizio necessario alla conduzione degli impianti di riscaldamento, dei plessi scolastici di pertinenza Comunale.

E' stata prevista la possibilità di eseguire degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, che sono stati preventivati solo economicamente, le somme a tal proposito previste, si utilizzeranno in caso di necessità di esecuzione di interventi straordinari non prevedibili sugli impianti, tramite il concordamento con la ditta affidataria.

Per quanto sopra questo Ufficio ha redatto un apposito progetto per l'affidamento del servizio in questione, tale progetto ammonta ad €. 6000,00 IVA inclusa,così distinti:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO			
SERVIZI			
a)	Servizio stagione di riscaldamento		
	Importo del servizio dal 15/11/2018 al 31/03/2019	€ 3.800,00	
	Totale servizio		€ 3.800,00
LAVORI			
b)	Lavori per manutenzione straordinaria		
	Importo dei lavori straordinari soggetto a ribasso	€ 886,26	
	Totale lavori extra canone		€ 886,26
	oneri per sicurezza su canone e lavori non soggetti a ribasso	€ 152,45	
			€ 152,45
	TOTALE SERVIZI + LAVORI + SICUREZZA		€ 4.838,71
	TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 4.686,26
c)	Somme a disposizione		
	IVA al 22% su a+b servizi + lavori		€ 1.064,52
	Incentivi art.113 D.lgs, 50/2016		€ 96,77
	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 6.000,00

LENTINI Lì

IL TECNICO COMUNALE
(p.i. Nicosia Nunzio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. B. Zagami)

CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1 - Relazione Tecnica
- 2 - Capitolato d'Oneri
- 3 - Allegato "A" Verifiche e controlli da effettuare sugli impianti
- 4 - Computo oneri di sicurezza
- 5 - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze "DUVRI"

Lentini li 12/11/2019

IL TECNICO COMUNALE
(P.I. Nicosia Nunzio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. B. Zagami)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA

G.M. N. 196 DEL 5 DIC 2019

**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI
COMUNALI**

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la conduzione degli impianti termici e di climatizzazione, a servizio degli edifici scolastici comunali, comprensiva della manutenzione ordinaria indicata nell'allegato "A". Il progetto si articola secondo il seguente prospetto:

CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA:

Scuola Notaro Jacopo, via Focea

Generatore Ecoflam – gasolio – Pot. term. focol. Kw 138,70 – Pot. utile Kw 125
(Impianto termico con caldaia a gasolio centralizzata e ventilconvettori) €. 650,00

Scuola materna Comunale, di Via del Museo

Generatore Riello – gasolio – Pot. term. focol. Kw 49,10- Pot. utile Kw 44,2
(Impianto termico con caldaia a gasolio centralizzata e termosifoni) €. 650,00

Scuola III Ist. Comp. Via Focea

Generatore Ferroli – gasolio – Pot. term. focol. Kw 261 - Pot. utile Kw 240
(Impianto termico con caldaia a gasolio centralizzata e termosifoni) €. 650,00

Scuola IV Ist. Comp. Via F. Di Svevia

Generatore F.B.R. – gas metano – Pot. term. focol. Kw 266 – Pot. utile Kw 253
(Impianto termico con caldaia a gasolio centralizzata e termosifoni) €. 650,00

Scuola materna "A. Moro", di piazza Aldo Moro

Singole unità split system a pompa di calore
(Impianto con unità pompe di calore split system nei vari locali) €. 600,00

Scuola materna "Ex Polizia", di via Toledo

Singole unità split system a pompa di calore
(Impianto con unità pompe di calore split system nei vari locali) €. 600,00

SOMMA PER CONDUZIONE IMPIANTI €. 3800,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

E' prevista la possibilità di eseguire degli eventuali interventi di natura straordinaria, non prevedibili e non compresi nelle sopra elencate prestazioni di: conduzione degli impianti e manutenzione ordinaria.

Il Responsabile del procedimento, potrà richiedere l'esecuzione di tali interventi straordinari fino alla concorrenza del limite massimo di € 678,69. Gli eventuali lavori di "manutenzione straordinaria" non compresi nel canone, saranno di volta in volta contabilizzati a misura, sulla base di prezzi opportunamente concordati, e decurtati del ribasso d'asta offerto in sede di aggiudicazione.

SOMMA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA €. 886,26

SOMMATORIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA + CONDUZIONE €. 3800,00
€. 886,26
€. 4686,26

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo delle manutenzioni straordinarie e della conduzione dei singoli impianti elencati ammonta ad € 4.686,26 oltre IVA annue (escluso oneri di sicurezza) per tutta la durata del contratto come specificato nel seguente art. 5.

ART. 3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Comprende gli eventuali interventi di natura straordinaria, non prevedibili e non compresi nelle sopra elencate prestazioni di: conduzione degli impianti e manutenzione ordinaria.

Il Responsabile del procedimento, potrà richiedere l'esecuzione di tali interventi straordinari fino alla concorrenza del limite massimo di € 886,26. Gli eventuali interventi di "manutenzione straordinaria" non compresi nel canone, saranno di volta in volta contabilizzati a misura, sulla base di prezzi opportunamente concordati, e decurtati del ribasso d'asta offerto in sede di aggiudicazione.

ART. 4 ONERI DI SICUREZZA

L'importo riguardante i costi degli oneri di sicurezza, ammonta ad € 152,45 si precisa che tali costi non sono soggetti al ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria;

ART.5
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO			
SERVIZI			
a)	 Servizio stagione di riscaldamento		
	Importo del servizio dal 15/11/2018 al 31/03/2019	€ 3.800,00	
	Totale servizio		€ 3.800,00
LAVORI			
b)	 Lavori per manutenzione straordinaria		
	Importo dei lavori straordinari soggetto a ribasso	€ 886,26	
	Totale lavori extra canone		€ 886,26
	oneri per sicurezza su canone e lavori non soggetti a ribasso	€ 152,45	
			€ 152,45
	TOTALE SERVIZI + LAVORI + SICUREZZA		€ 4.838,71
	TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO		€ 4.686,26
c)	 Somme a disposizione		
	IVA al 22% su a+b servizi + lavori		€ 1.064,52
	Incentivi art. 113 D.lgs, 50/2016		€ 96,77
			-
	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 6.000,00

ART. 6
PRESTAZIONI A CARICO DELLA DITTA ASSUNTRICE

La Ditta assuntrice assumerà a proprio carico le seguenti prestazioni:

- a) attuazione dei programmi di funzionamento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, riscaldamento con caldaia a gasolio.
- b) manutenzione ordinaria e gestione degli impianti specificati all'Art.1 con l'esecuzione delle operazioni descritte nell'allegato "A" mediante l'impiego di personale altamente specializzato e qualificato, munito di tutte le autorizzazioni di Legge per lo svolgimento delle mansioni cui è preposto
La manutenzione sia degli impianti, comprende la tempestiva fornitura dei materiali di consumo e le verifiche e controlli riportati negli allegati "A", il tutto finalizzato ad assicurare la piena efficienza degli impianti ed il loro perfetto funzionamento. Tali operazioni dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile sotto il profilo tecnico, in modo da ridurre al minimo gli eventuali periodi di fermo degli impianti;
- c) il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche riguardanti la conduzione e l'esercizio degli impianti.

Con il presente atto, inoltre, l'Amministrazione committente delega ai sensi dell'art.11 comma 1° del D.P.R.412 del 26/08/93 la Ditta assuntrice alla funzione di "TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO" Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico appone la

firma sul libretto per accettazione delle funzioni che lo impegnano, tra l'altro, quale soggetto delle sanzioni amministrative previste dal comma 5 dell'art. 34 della legge 9/1/91 n°10. Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici è tenuto a:

- ♦ al rispetto del periodo annuale di esercizio;
- ♦ all'osservanza dell'orario prescritto nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita dell'art. 9 del D.P.R.412;
- ♦ al mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti dalle disposizioni di cui all'art.4 del D.P.R. 412;
- ♦ ad attestare mediante autocertificazione il rispetto delle norme del D.P.R.412/93 redatta su apposito modulo con firma autentica.

L' esercizio e la manutenzione dell'impianto termico deve essere eseguita da persona fisica o giuridica che risponde ai requisiti di cui alla lettera o dell'art.1 del D.P.R.412., che ne assume la responsabilità

Resta inoltre a carico della Ditta assuntrice l'osservanza di tutte le incombenze poste a carico del terzo responsabile o di chi cura l'esercizio e la manutenzione degli impianti, contenute nell'art.11 del D.P.R.412/93, che con il presente atto si intende richiamato

ART. 7 RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta assuntrice all'atto di stipula del contratto dovrà risultare assicurata a copertura di rischi derivanti dalla responsabilità della stessa quale assuntrice del servizio specificato all'art.1 nei confronti di persone e/o cose con un massimale minimo unico di Euro 500.000,00

L'Amministrazione committente, il suo personale, il personale scolastico, etc. devono essere considerati terzi a tutti gli effetti.

La Ditta assuntrice si impegna ad ottenere dalla Società Assicuratrice la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione committente.

ART. 8 DURATA DELL'APPALTO E PERIODI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per quanto attiene gli impianti per il riscaldamento degli ambienti, il periodo annuo di utilizzazione ai sensi del D.P.R. 412/93, è consentito:

- dal 15/11 al 31/03 per la durata massima di 10 ore giornaliere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o protrarre, anche in forza di ordinanza dalle autorità competenti, sia la data di inizio che quella di cessazione del funzionamento degli impianti di riscaldamento comunicando le eventuali variazioni con apposito ordine di servizio.

In tal caso di proroga al tempo contrattuale di detti impianti, nessun maggior compenso verrà corrisposto alla ditta affidataria.

ART. 9
CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione committente per il controllo della regolare esecuzione del servizio si avvarrà di propri funzionari tecnici appositamente delegati, i quali avranno in ogni tempo, libero accesso nei locali ove sono ubicate le apparecchiature tecnologiche di ciascun impianto.

L'Amministrazione committente si riserva inoltre la facoltà di verificare il funzionamento degli impianti mediante anche funzionari tecnici in contraddittorio con il rappresentante della Ditta assuntrice.

ART. 10
CORRISPETTIVI

Nel prezzo dell'appalto indicato all'art.2 si intende compensata senza alcuna eccezione ogni fornitura, ogni imposta sui materiali, spese di bollo e di registrazione, ogni consumo, l'intera manodopera, ogni trasporto, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali e previdenziali e ogni altro onere previsto dal presente capitolato e dalle norme tecniche di settore relativamente all'oggetto del contratto.

ART.11
CAUSA DI FORZA MAGGIORE E DELIMITAZIONE RESPONSABILITA'

La Ditta assuntrice non sarà responsabile, salvo i casi di dolo o colpa grave, per il ritardo nell'adempimento delle propri obbligazioni o per danni derivanti da cause di forza maggiore o comunque fuori dal suo controllo come: disposizioni governative, scioperi, serrate, esplosioni, vandalismi etc.

ART.12
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di sospensione a stagione climatica già iniziata, per causa di forza maggiore ed a seguito di richiesta scritta del committente, dell'esercizio di uno o di più impianti di climatizzazione a servizio dell'immobile, verrà effettuato dalla Ditta assuntrice un servizio di controllo ed osservazione degli impianti ed il canone stagionale sarà ridotto del 50% per tutto il periodo di sospensione, la cui durata massima non potrà in ogni caso superare la durata della stagione stessa.

Se la sospensione avverrà dopo che sia già trascorso il 50% della stagione climatica, il suindicato corrispettivo da corrispondere alla Ditta assuntrice, sarà pari allo 80% del canone stagionale come sopra determinato

Fermo resta l'obbligo della Ditta assuntrice di procedere, in ogni caso, a tutte le operazioni previste in capitolato per la messa a riposo degli impianti, qualora la

sospensione dovesse prolungarsi per più stagioni climatiche, senza che l'Amministrazione committente proceda alla risoluzione del contratto, alla Ditta manutentrice verrà corrisposto un canone ridotto per servizio di controllo pari al 20% del canone stagionale sempre come sopra determinato.

Al termine della sospensione la Ditta assuntrice riprenderà a svolgere i compiti contrattualmente pattuiti, senza che possa a nessun titolo avanzare richiesta di maggiori compensi.

ART. 13 REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Il canone annuo da corrispondere quale corrispettivo del servizio fornito dalla Ditta assuntrice resta invariato per la durata complessiva dell'appalto di cui all'art. 8.

ART. 14 MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

La fatturazione dei canoni avverrà alla fine del periodo di riscaldamento tenendo conto del ribasso offerto dalla ditta esecutrice. Al relativo pagamento si provvederà al ricevimento fattura, che dovrà essere appositamente liquidata da parte del R.U.P.

ART. 15 ESCLUSIONI

Non sono compresi nei corrispettivi di cui al precedente art. 10, e quindi non sono a carico della Ditta assuntrice, i consumi di energia elettrica ed acqua, occorrenti al funzionamento degli impianti.

ART. 16 OBBLIGHI DELLA DITTA ASSUNTRICE

- a) L'Amministrazione committente, a mezzo di un suo incaricato ufficialmente designato, potrà a sua descrizione interrompere o mettere in funzione gli impianti di climatizzazione nel corso della giornata, adeguando le ore di funzionamento alle esigenze dell'Amministrazione, ma sempre nei limiti degli orari stabiliti dalla normativa vigente a riguardo. L'Amministrazione potrà altresì anticipare l'inizio del funzionamento dell'impianto e/o prorogarne la fine, purché nei limiti stabiliti dalle vigenti leggi.
- b) La Ditta assuntrice si impegna ad accettare gli impianti nello stato in cui si trovano e a restituirli al termine del servizio contrattuale perfettamente funzionanti, salvo l'inevitable invecchiamento dovuto a normale uso. La Ditta assuntrice inoltre provvederà tempestivamente, nei limiti della manutenzione prevista negli allegati "A" del presente capitolato, a quanto occorre a mettere in condizione di funzionare gli impianti di climatizzazione alla data fissata per l'inizio delle varie stagioni climatiche, comprese eventualmente anche le prove necessarie sugli impianti stessi. La Ditta assuntrice dovrà essere in grado inoltre

di dare inizio al funzionamento degli impianti di climatizzazione alla data stabilita dall'Amministrazione committente con apposito ordine di servizio
Dopo la firma del verbale di cui al punto b nessuna riserva o contestazione potrà essere mossa all'efficienza degli impianti

ART. 17

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Riguardo le norme di esercizio e di conduzione degli impianti per quanto non precisato nel presente capitolato si fa richiamo alla osservanza di tutti i decreti e regolamenti in vigore e di quelli che eventualmente potranno essere emanati durante la gestione dell'appalto.

ART. 18

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E ASSICURAZIONI SOCIALI

La Ditta assuntrice è tenuta all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza delle disposizioni normative e retributive, risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché di quelli relativi alle assicurazioni sociali.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare corrispondente qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e di Organizzazioni sindacali che la Ditta assuntrice sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- 1) delle prescrizioni normative di cui sopra;
- 2) delle norme, sia di legge che dei contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle di inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia, infortuni);
- 3) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi o i contratti collettivi di lavoro impongono di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore in conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, indennità per richiamo alle armi, etc.).

Tale sospensione permarrà fino a quando non si sarà accertato che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definitiva.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta assuntrice non potrà sollevare eccezioni all'Amministrazione committente e non avrà diritto ad alcun risarcimento danni.

ART.19

PENALITA'

In caso di inadempienza delle norme contrattuali l'Amministrazione committente applicherà, alla Ditta assuntrice, le seguenti penalità:

- 1) 1/10 dell'80% dell'importo contrattuale annuo per irregolarità nella conduzione degli impianti di climatizzazione;
- 2) l'importo del costo giornaliero di gestione determinato come al precedente art.5 maggiorato del 10% nel caso di mancato o cattivo funzionamento degli impianti

di climatizzazione per ogni giorno o frazione per cause da addebitarsi alla Ditta assuntrice

- 3) dal 10% al 15% dell'importo contrattuale annuo, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sempre calcolate o sull'80% o sul 20% del canone annuo a secondo se riguardi gli impianti termici, per ogni altra infrazione alle prescrizioni del presente capitolato o per ritardi per dolo o colpa grave nell'esecuzione dei lavori di manutenzione da parte della Ditta assuntrice

L'applicazione delle penali non esimerà la Ditta assuntrice dal rimborso di tutte le spese che l'Amministrazione dovesse incontrare per sopperire in altro modo ai disagi e ai danni dovuti per inadempienze.

Dell'applicazione di ogni penalità l'Amministrazione informerà la Ditta assuntrice mediante comunicazione inoltrata con lettera raccomandata a.r. o P.E.C.

ART. 20

RESPONSABILITA' PENALE E CIVILE DELLA DITTA ASSUNTRICE

Per qualsiasi danno o inconveniente si verificasse, sia all'impianto che a persone o all'edificio a causa di eventuali incendi, esplosioni o altri eventi, dovuti a trascuratezza nella esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, resta sempre piena ed assoluta la responsabilità a carico della Ditta assuntrice.

La Ditta assuntrice inoltre sarà responsabile penalmente e civilmente per tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone o alle cose, a causa dei lavori eseguiti e di quelli in corso di esecuzione nonché del mancato o intempestivo intervento.

ART.21

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Riguardo le norme di esercizio e di conduzione degli impianti, per quanto non precisato nel presente capitolato si fa richiamo alla osservanza di tutti i decreti e regolamenti in vigore e di quelli che eventualmente potranno essere emanati durante la gestione dell'appalto

ART. 22

CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative all'interpretazione, applicazione od esecuzione del presente contratto, dovranno essere precedute da un tentativo obbligatorio di conciliazione da esperirsi presso il Comune di Lentini.

IL TECNICO COMUNALE
(P.I. Nicosia Nunzio)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. B. Zagami)

CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1 - Relazione Tecnica
- 2 - Capitolato d'Oneri
- 3 - Allegato "A" Verifiche e controlli da effettuare sugli impianti
- 4 - Computo oneri di sicurezza
- 5 - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze "DUVRI"

Lentini li 12/11/2019

IL TECNICO COMUNALE
(P.I. Nicosia Nunzio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. B. Zagami)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA
G.M. N. 196 DEL 5 DIC 2019

ALLEGATO "A"

CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI, VERIFICHE E CONTROLLI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- a) caldaie alimentate a gasolio per il riscaldamento
- b) pompa di calore per condizionamento sia invernale che estivo
- a) refrigeratore d'acqua
- c) condizionatori monoblocco o portatili
- d) piastre radianti in ghisa o acciaio
- e) fan-coils

CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

CALDAIA

Avviamento

Pulizia ed asportazione dei residui della combustione dai passaggi di fumo e all'interno dei focolari.

La pulizia sarà effettuata raschiando a vivo le lamiere del focolare e dei tubi di fumo, con idonei scovoli metallici flessibili.

Se nei tubi di fumo sono inseriti dei turbolatori, si curerà che essi risultino completamente liberi.

Per le caldaie in ghisa verrà eseguita negli interspazi tra gli elementi con scovoli molto flessibili.

Messa a riposo

Lubrificazione con olio e grafite delle lamiere del focolare e dei tubi fumo; pulitura del mantello esterno con gasolio.

In corso di esercizio

Controllo ed eventuale riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio ivi compreso il rivestimento refrattario del portellone della caldaia e della camera di combustione.

BRUCIATORI

Avviamento

Controllo e pulizia degli ugelli, elettrodi, filtri, cellule fotosensibili, spurgo condense da preriscaldati

In corso di esercizio

Controllo pressione di esercizio a monte dell'ugello.

Controllo regolare esecuzione cicli di funzionamento e corretto funzionamento elettrovalvole.

Interventi di manutenzione per riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio

Messa a riposo

Stacco del bruciatore dalla piastra della caldaia; disincrostazione della ventola e della apparecchiatura elettrica della ventola, pulizia esterna del bruciatore..

CANALI DA FUMO

Avviamento

Pulizia dei tratti orizzontali e del cinerario mediante raschiatura, sgombrò ed accantonamento del materiale di risulta.

RETE DI DISTRIBUZIONE

Le reti di distribuzione, siano esse in acciaio, rame, o altro materiale, vanno mantenute in perfetta efficienza. Sono comprese nel prezzo tutte quelle operazioni occorrenti al buon funzionamento degli impianti, quali eliminazione d'aria dalle tubazioni, spurgli, svuotamenti, riempimenti, ripristini di pressione, etc. più in generale è prevista qualunque operazione da eseguire sulle reti di distribuzione che sia conseguenziale al buon funzionamento degli impianti.

SERBATOI

In corso di esercizio

Controllo corretto funzionamento misuratori di livello e livello di adduzione e ritorno del combustibile e dei dispositivi di sicurezza e di linea.

Sostituzione e/o riparazione di parti di ricambio quali valvole a strappo, valvola elettromagnetica, valvola di fondo.

Verifica livello combustibile

GRUPPI DI SPINTA

In corso di esercizio

Controllo del senso di rotazione, del corretto funzionamento, dell'efficienza delle elettropompe, delle saracinesche, inversione periodica, controllo perdita d'acqua.

Interventi di manutenzione per eliminazione piccole perdite acqua da pompe e saracinesche, valvole intercettazione, filtri, sostituzione, ove necessario, delle stesse.

Messa a riposo

Lubrificazione carcassa, disincrostazione motori

QUADRI E LINEE ELETTRICHE

In corso di esercizio

Controllo funzionamento fusibili, lampade di segnalazione, relais pulsanti marcia/arresto, interruttori di potenza, morsetteria, cablaggi, commutatori, serraggio viti e morsetti.

Interventi di manutenzione per riparazione e/o sostituzione.

UNITA' SPLIT SYSTEM

Avviamento

Controllo e pulizia dei filtri aria sull'unità interna e sull'unità esterna, controllo e pulizia del tubo di scarico condensa

In corso di esercizio

Controllo pressione di esercizio gas refrigerante.

Controllo regolare esecuzione cicli di funzionamento.

Impostazioni locali di temperatura di esercizio ed orari di funzionamento.

Interventi di manutenzione ordinaria per riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio

Messa a riposo

Stacco della tensione, pulizia ventole e relative apparecchiature elettrica, pulizia esterna della carcassa.

APPARECCHIATURE DI REGOLAZIONE, MISURA, SICUREZZA

In corso di esercizio

Verifica di funzionamento e taratura dei punti di lavoro delle apparecchiature di regolazione, e di termoregolazione climatica.

Lubrificazione con grasso filante degli alberini delle valvole motorizzate dei punti di attrito e snodi.

Interventi di manutenzione per riparazione e/o sostituzione di termometri, idrometri, termostati, valvole di sicurezza.

COIBENTAZIONE

In corso di esercizio

Esecuzione e/o ripristino della coibentazione delle tubazioni di mandata e ritorno acqua limitatamente ai tratti in vista installati in centrale termica.

SISTEMI DI ESPANSIONE

In corso di esercizio

Controllo del corretto funzionamento e controllo perdita acqua nei sistemi a vaso aperto.

Eventuale riparazione e/o sostituzione dei vasi di espansione chiusi.

LOCALI CALDAIE E CENTRALE FRIGORIFERA

In corso di esercizio

Pulizia pavimenti, zoccolo, tubazioni, rimozione scorie.

FLUIDO TERMOMETTORE

Avviamento

Condizionamento chimico dell'acqua con l'impiego di prodotti antincrostanti e anticorrosivi dosati in relazione all'acqua di reintegro e compatibilmente con la vetustà dell'impianto.

CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE - VERIFICA DELLA EFFICIENZA DI CENTRALE

Avviamento e in corso d'opera

Misura CO₂, temperatura fumi, indice di Bacharach, determinazione del rendimento di combustione, eccesso aria.

Controllo caldaia, organi rotanti, dispositivi di espansione, regolazione sicurezza, misura e controllo, segnalazione di eventuali anomalie non regolabili.

Regolazione delle apparecchiature di combustione e verifica del corretto funzionamento.

CONDUZIONE E SORVEGLIANZA

Personale qualificato munito (dove prescritto) di patente a norma di legge. Annotazione su apposito libretto di centrale di quanto prescritto dalla norma e dai regolamenti in vigore.

FASI DI MANUTENZIONE - Messa in esercizio della centrale termica

Controllo e regolazione della combustione con l'uso di idonea strumentazione di analisi e conseguente regolazione delle apparecchiature di combustione al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto.

Controllo delle caldaie, degli organi rotanti, dei dispositivi di espansione, regolazione, misura, controllo e sicurezza.

Ripristino funzionamento valvola a strappo di intercettazione gasolio.

VERIFICHE PERIODICHE

eliminazione di eventuali perdite di fluido che si dovessero verificare

controllo funzionamento termostati, regolatori della temperatura e ventilatori.

Sono compresi negli obblighi contrattuali a carico della Ditta delle verifiche periodiche, con cadenza quindicinale, nonché tutti gli interventi che si rendessero necessari effettuare per un ottimale funzionamento degli impianti oggetto di manutenzione senza limite orario

MATERIALE DI CONSUMO

Sono compresi nelle prestazioni di manutenzione, i materiali di consumo necessari alle operazioni elencate nel presente capitolato come:

- filtri aria
- flessibili
- gas a norma di legge per rabbocchi

- olio anticongelante per raffreddamento motori del refrigeratore, per rabbocchi
- grassi ed oli per lubrificazione delle parti rotanti od in movimento
- materiale minuto quale guarnizioni, gomma telata, bulloni e viti, vernici, nastro isolante, solventi, diluenti etc.
- premistoppa
- lampade di segnalazione da quadro
- gemme luminose
- morsetterie
- fusibili
- quanto altro necessario

Sono altresì compresi nel prezzo dell'appalto, se necessari, lo smontaggio, l'ingrassaggio ed il rimontaggio di tutte le saracinesche di intercettazione, la verniciatura dei tubi e l'eventuale sostituzione della coibentazione nei tratti ove risulti ammalorata

INTERVENTI TECNICI PER FERMO IMPIANTI

Invio di personale specializzato per ripristinare il funzionamento degli impianti in caso di guasto che non richieda interventi di straordinaria manutenzione.

Gli interventi di messa in funzione saranno effettuati entro le 24 ore lavorative dalla chiamata.

Nel caso che per il ripristino degli impianti occorresse procedere all'esecuzione di lavori non compresi fra gli obblighi contrattuali della Ditta assuntrice, la stessa provvederà ad informare tempestivamente l'Amministrazione committente, relazionando sulla natura ed entità del guasto indicandone le possibili soluzioni

La Ditta, al termine di ogni stagione climatica, dovrà provvedere all'effettuazione di tutte quelle operazioni necessarie per assicurare una corretta messa a riposo dell'impianto.

CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1 - Relazione Tecnica
- 2 - Capitolato d'Oneri
- 3 - Allegato "A" Verifiche e controlli da effettuare sugli impianti
- 4 - Computo oneri di sicurezza
- 5 - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze "DUVRI"

Lentini li 12/11/2019

IL TECNICO COMUNALE
(P.I. Nicosia Nunzio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO


(Ing. B. Zagami)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA
G.M. N. 196 DEL 5 DIC 2019

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 23.01.03.07	Transenna modulare di tipo prefabbricato per delimitazione zone di lavoro per la sicurezza dei lavoratori, per passaggi obbligati, ecc, delle dimensioni minime cm 200x110, costituita da struttura portante in tubolare perimetrale di ferro zincato del diametro di circa mm 43 e montanti con tondino verticale di circa mm 10, all'interno del tubolare perimetrale completa di piedi di appoggio, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede le transenne; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Valutata cadauna posta in opera, per tutta la durata dei lavori.					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	47,20	47,20
2 23.01.03.08	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.					1,00		
	SOMMANO al m					1,00	3,00	3,00
3 23.01.03.09	Transenna a quadrilatero, per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni di circa cm 100 x 100, con o senza segnaletica triangolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede il quadrilatero; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato m 1,00.					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	42,20	42,20
4 23.01.03.14	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione.					5,00		
	SOMMANO cad.					5,00	1,11	5,55
5 23.03.01.01	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al							
	A RIPORTARE							97,95

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							97,95
	<p>D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60</p>					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	54,50	54,50
	Parziale LAVORI A MISURA euro							152,45
	TOTALE euro							152,45
	<p>Data, XXXXXXXXXX 12-11-2019</p> <p style="text-align: center;">Il Tecnico</p> 							
	A RIPOARTARE							

CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1 - Relazione Tecnica
- 2 - Capitolato d'Oneri
- 3 - Allegato "A" Verifiche e controlli da effettuare sugli impianti
- 4 - Computo oneri di sicurezza
- 5 - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze "DUVRI"

Lentini li 12/11/2019

IL TECNICO COMUNALE
(P.I. Nicosia Nunzio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. B. Zagami)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA
G.M. N. 196 DEL 5 DIC 2019

CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

1. PREMESSA

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE (DUVRI)

3.1. DUVRI

3.2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

3.3. MISURE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI

4. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

5. AMMONTARE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

1. PREMESSA

L'appalto in questione è un contratto di tipo misto lavori di manutenzione straordinaria e lavori di pronto intervento, costituito, rispettivamente, da lavori di manutenzione, conduzione e/o pronto intervento negli impianti di climatizzazione e riscaldamento immobili di pertinenza comunale.

La presente relazione contiene indicazioni, disposizioni e linee guida per l'individuazione degli apprestamenti e delle procedure da seguirsi per la tutela della sicurezza dei lavoratori per quanto riguarda la componente del servizio da espletare.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, all'interno dell'ambito di svolgimento del presente appalto si evidenziano le seguenti circostanze, alle quali corrispondono distinti adempimenti:

prestazione di servizi: l'Appaltatore, in quanto datore di lavoro, è tenuto alla valutazione dei rischi propri derivanti dalle attività effettuate, individuando e verificando la messa in atto delle conseguenti misure volte alla prevenzione e alla eliminazione o riduzione dei rischi stessi;

prestazione di servizi: la Stazione Appaltante, in quanto datore di lavoro committente, è tenuta alla valutazione dei rischi da interferenze, cioè rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività lavorative dell'Appaltatore con attività lavorative di diversi Appaltatori, di dipendenti della Stazione Appaltante o di utenti dei luoghi aperti al pubblico in cui si devono svolgere le attività;

Per quanto riguarda il primo punto, vige per l'Appaltatore l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio dell'attività svolta. I costi derivanti da tali misure sono a carico dell'Impresa.

Per quanto riguarda il secondo punto, nella presente relazione viene riportata la valutazione dei rischi da interferenza, definendo la metodologia applicata e stimando i costi delle misure atte all'eliminazione o riduzione di tali rischi (costi non soggetti a ribasso d'asta). In tal senso la presente relazione costituisce il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) previsto dall'art. 26 del Dlgs 81/2008.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

Le attività oggetto del presente appalto sono costituite da:

- a) prestazione di servizio di pronto intervento per il ripristino di anomalie localizzate sugli impianti di climatizzazione e riscaldamento dei plessi scolastici comunali.
- b) esecuzione di interventi di riparazione di porzioni di impianto di climatizzazione o di riscaldamento, o interventi di regolazione di apparecchiature di centrali termiche.

In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

- a) ricognizione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento e dei loro vari componenti, effettuata visivamente e/o con idonei strumenti portatili (termometri, fonometri, cercafughe, etc.) ispezionando gli immobili e le centrali termiche oggetto dell'appalto;
- b) in seguito all'individuazione di anomalia, pronto intervento per l'eliminazione del guasto riscontrato, tramite idonei attrezzi manuali, oltre posa di segnaletica di pericolo;
- c) per interventi programmati, allestimento del cantiere temporaneo, esecuzione degli interventi quali, sostituzione di componenti o parti di impianti non funzionanti, etc., smantellamento del cantiere e ripristino della piena funzionalità del complesso degli impianti.

Per quanto riguarda il punto a (ricognizione), l'attività all'interno e all'esterno degli edifici, si svolgerà principalmente con una squadra di operai che avranno il compito di visionare e verificare il corretto funzionamento degli impianti, in ogni caso si prevede che tali attività saranno limitate ad ispezioni di durata estremamente breve che non interferiranno in maniera rilevante con il personale presente all'interno degli immobili comunali.

Contemporaneamente all'attività di monitoraggio, ed in funzione di essa, verrà programmato e successivamente effettuato il ripristino di eventuali malfunzionamenti degli impianti in regime di pronto intervento. Tale attività consiste nel ripristino degli impianti in corrispondenza di anomalie localizzate, tramite la posa in opera di nuovi componenti e/o la messa in sicurezza dell'impianto stesso.

Le operazioni eseguite dagli addetti sono così schematizzabili in ordine cronologico: individuazione dell'anomalia, programmazione dell'intervento insieme al Dirigente scolastico o del comparto Comunale o di qualsivoglia ufficio generico, in modo da assicurare l'assenza dal luogo di intervento lavorativo, di personale utente o impiegato, delimitazione fisica dell'area di intervento a maggiore garanzia di eventuali interferenze, sostituzione componente guasto o sua riparazione, ultimazione dell'intervento.

In tali circostanze, l'attività della squadra addetta si svolge direttamente all'interno degli edifici, o degli spazi comuni, essendo tali interventi di carattere puntuale e di breve durata, tali operazioni non prevedono l'installazione di un cantiere in senso lato, ma la mera segnalazione visiva e con barriere agli utenti dell'edificio al fine di evitare qualsiasi interferenza con l'area dell'intervento.

Come detto l'attività di monitoraggio è propedeutica all'individuazione degli interventi di ripristino definitivi da realizzarsi e alla programmazione temporale della loro esecuzione in funzione della priorità riscontrata. La componente lavori di manutenzione straordinaria dell'appalto in questione consiste pertanto nella realizzazione di interventi programmati costituiti da rimozione degli impianti ammalorati e installazione di nuovi componenti siano essi tubi, termosifoni, valvole, etc.; tali interventi sono sempre preceduti dall'allestimento di cantiere temporaneo opportunamente separato dalla circolazione pedonale interna o esterna agli edifici. In questi casi dunque l'interazione diretta con l'utenza è limitata alle attività di installazione e di smantellamento del cantiere all'inizio e al termine delle lavorazioni; nel resto del periodo di lavoro le attività degli addetti sono separate dal personale utente o impiegato.

L'analisi delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento, sopra riportata, definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente la tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

- la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti degli uffici, scuole, immobili di pertinenza Comunale e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto;
- la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE (DUVRI)

3.1. DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Dlgs 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nell'appalto e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

Tale documento, rappresentato dalla presente relazione, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Al. VIII del Dlgs 163/2006.

Si sottolinea che il DUVRI è un documento "dinamico" che dovrà essere opportunamente aggiornato in funzione delle diverse circostanze che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto; tale adempimento è a carico della Stazione Appaltante e dell'Impresa esecutrice in un'ottica di cooperazione e coordinamento.

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività e può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni proposte dall'Appaltatore possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

All'impresa appaltatrice è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione, l'Impresa appaltatrice si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

L'Appaltatore è tenuto alla formazione e all'addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DUVRI.

3.2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei rischi da interferenze viene effettuata analizzando in maniera incrociata le caratteristiche delle attività eseguite dall'Appaltatore ed il contesto di esecuzione delle stesse. Le attività operative sono descritte nel paragrafo precedente e negli elaborati progettuali.

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è l'insieme degli immobili di pertinenza Comunale in cui siano presenti impianti di climatizzazione o di riscaldamento, come identificata negli elaborati di progetto. L'impresa appaltatrice opererà nei giorni dal lunedì al venerdì in orario 8-17 (salvo diversa offerta); su richiesta dell'Amministrazione potranno essere svolte attività in orari notturni o in giorni festivi.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto l'Impresa appaltatrice utilizzerà esclusivamente attrezzature, macchine e materiali di propria dotazione.

Le interferenze individuate in sede di progettazione sono costituite dall'interazione tra gli addetti dell'Appaltatore e l'utenza presente all'interno degli immobili, intesa come insieme di persone che si trovano per lavoro o altro nell'insieme degli immobili di pertinenza Comunale.

Tale interazione comporta da una parte il rischio di infortuni per gli operatori dell'Appaltatore impegnati nelle attività di pronto intervento e di esecuzione lavori, dall'altra il rischio di incidente per gli utenti degli immobili. Al fine di garantire una maggiore tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti degli immobili, si ritiene necessario evidenziare tali rischi e indicare le misure atte a ridurli, stimando i relativi costi ed escludendoli quindi dal ribasso d'asta in sede di offerta.

Ai fini del presente documento, con "utenti degli immobili" si intende tutto il personale che a qualsiasi titolo si trova negli immobili Comunali oggetto dell'appalto, siano essi privati cittadini o dipendenti Comunali o personale scolastico (scolari ed insegnanti).

3.3. MISURE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI

Le attività in regime di pronto intervento dovranno essere organizzate in maniera tale da minimizzare il tempo di esposizione all'utenza per la squadra di intervento.

Prima di dare inizio alle lavorazioni da eseguirsi, gli operatori della squadra dovranno verificare che sia impedito l'accesso all'area di intervento a tutti gli utenti degli immobili, ed in ogni caso che non sia possibile l'interferenza tra essi e gli addetti all'esecuzione del servizio.

Per ogni intervento, un componente della squadra sarà impegnati nella segnalazione verso gli utenti degli immobili, della presenza dell'addetto all'esecuzione dell'intervento. Il numero di operatori addetti alla segnalazione e le indicazioni per le loro attività risulteranno dal documento di valutazione dei rischi dell'Impresa esecutrice.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante elenco completo e aggiornato dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto del contratto, i quali dovranno esibire il personale tesserino identificativo riportante, oltre ai dati anagrafici, gli estremi dell'Impresa appaltatrice e del contratto d'appalto.

4. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I cantieri temporanei relativi ai servizi programmati dovranno essere segnalati con segnaletica temporanea, impiegando barriere mobili, cartelli monitori, e quanto altro necessario per evitare l'intrusione di persone non autorizzate.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione pedonale dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile.

Gli accessi all'area di cantiere, durante le ore lavorative, dovranno essere delimitati da transenne mobili in metallo in modo da facilitare l'ingresso degli operatori. Al termine della giornata lavorativa dovrà essere ripristinata la transennatura metallica continua di tutta l'area di cantiere.

In caso di interferenza con la circolazione pedonale, si dovrà provvedere ad istituire percorsi ed attraversamenti pedonali temporanei tali da garantire la piena sicurezza dei pedoni, o, in alternativa, ad impedire l'accesso dei pedoni alle prossimità dell'area di cantiere.

5. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi della normativa vigente, i costi della sicurezza devono essere quantificati in sede di progettazione ed evidenziati in fase di procedura di affidamento; tali costi non sono in nessun caso assoggettati al ribasso d'asta.

La stima dei costi per la sicurezza viene effettuata sia relativamente ai rischi derivanti dalle interferenze che a quelli legati all'esecuzione dei lavori, e riguarda tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi evidenziati in precedenza.

Per il progetto in questione, i costi della sicurezza ammontano ad € 152,45 oltre IVA, così come evidenziato nell'apposito elaborato progettuale denominato "computo estimativo oneri della sicurezza"

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200..	€	€	€
.....	comp./res. 200..	€	€	€
.....	comp./res. 200..	€	€	€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

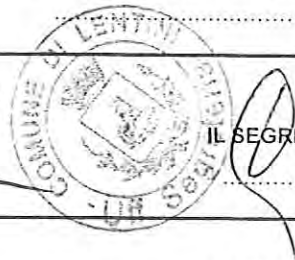
L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 2338 in data 6 DIC 2019

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 6 DIC 2019 al 21 DIC 2019 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 6 DIC 2019 al 21 DIC 2019 in conformità dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 5 DIC 2019 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li, 5 DIC 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Floresta...



E' copia conforme al suo originale per la pubblicazione.

Lentini: 5 DIC 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE
[Signature]
(Agata Sampugnaro Cappella)

